

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE**  
**a ciclo unico in**  
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**  
**(CLASSE LM-85BIS)**

**A.A. 2023-2024**

**Approvato nella Riunione del PQA del 18.04.2023**  
**Revisione del 16.05.2023**

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

### SOMMARIO

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Art. 3/bis – Obbligo Formativo aggiuntivo (OFA)

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 5 - Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 7 - Prova finale

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Art. 9 - Norme finali

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

### Art. 1 INDICAZIONI GENERALI DEL CORSO DI STUDIO

#### ***Finalità***

Il presente Regolamento Didattico, relativo all’A.A. 2023-2024, definisce i criteri funzionali e organizzativi della didattica del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell’Università degli Studi di Bari “A. Moro”.

Il corso di studi prospetta un unico percorso formativo quinquennale a ciclo unico abilitante (D.M. n. 249 del 10 settembre 2010) per la formazione di insegnanti di scuola dell’infanzia e insegnanti della scuola primaria.

L’ordinamento e la struttura del corso sono definiti sulla base delle tabelle della Banca Dati ministeriale, riportata nell’ALLEGATO n. 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. La sede e le strutture logistiche per le attività didattiche sono di norma quelle del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione fatta salva la possibilità che alcune specifiche attività e laboratori possano essere svolti o mutuati presso altri corsi di studio dell’Università degli Studi “A. Moro” di Bari. Le attività di tirocinio diretto si svolgono presso strutture scolastiche esterne.

Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire/integrare attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline/attività programmate e attivate in Università italiane o straniere. Ciò potrà avvenire solo nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni, proposte dal Corso di Laurea Magistrale e approvate dal Dipartimento di riferimento, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale. *Coordinatore del CdL in SFP: Prof. Michele Baldassarre*  
*Indirizzo Internet del Corso di studio:*

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrale-a-ciclo-unico/scienze-formazione-primaria>

### Art. 2 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

#### ***Obiettivi formativi generali***

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all’età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto (v. ALLEGATO n. 2 del presente Regolamento). A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall’inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità metodologiche e didattiche che li mettano in grado di favorire al meglio l’inclusione scolastica di bambini con bisogni speciali, così come richiamato dalla più recente normativa in atto. In particolare i laureati devono:

a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive integrazioni 2018;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni/e;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, *peer tutoring*, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino/a, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della classe e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

### ***Obiettivi formativi specifici***

Gli studenti che scelgono questo percorso formativo, oltre agli obiettivi generali, devono acquisire anche:

- a) conoscenze teoriche di base nel quadro delle scienze pedagogiche e metodologico didattiche;
- b) competenze in ordine alla progettazione, all'organizzazione didattica e alla valutazione nel campo scolastico-educativo;
- c) competenza sperimentale in situazioni di apprendimento scolastico;
- d) conoscenze di base delle problematiche di inclusione scolastica di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- e) capacità di ricerca e aggiornamento funzionali alla diversità dei problemi scolastico-educativi;
- f) conoscenza della normativa giuridica funzionale alla comprensione e gestione delle specifiche situazioni educativo-scolastiche.

### ***Risultati di apprendimento attesi***

#### ***Conoscenze e capacità di comprensione***

Conoscenza analitica dei riferimenti teorici nel campo delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, delle discipline psicologiche e sociologiche, con capacità di raccordo interdisciplinare in funzione interpretativa e progettuale delle situazioni educative nell'ambito scolastico. La specificità delle attività formative è relativa a: lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminari, laboratori di lingua straniera (inglese), prova finale di idoneità di Lingua inglese (B2), tirocini, prova finale scritta e/o orale.

#### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Capacità di elaborare le conoscenze acquisite e le esperienze realizzate nel corso per

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

predisporre progetti formativi specifici sia per la scuola primaria che per la scuola dell’infanzia, particolarmente attraverso i momenti didattici interni agli insegnamenti disciplinari e il tirocinio interno ed esterno, così come organizzato e sviluppato nell’ambito del *Regolamento di tirocinio* approvato dal corso di laurea in data 24 ottobre 2022.

### ***Autonomia di giudizio***

Capacità di ripensare criticamente tutti gli apprendimenti disciplinari in funzione di un pensiero e una competenza professionale di giudizio autonomo in ordine alla particolarità di situazioni educative specifiche. Valutazione autonoma delle problematiche educative poste da alunni provenienti da culture diverse.

### ***Abilità comunicative***

Gli studenti, al termine del percorso formativo quinquennale, dovranno dimostrare il possesso di apprezzabili competenze comunicative nella elaborazione degli apprendimenti acquisiti in chiave anche interdisciplinare per il confronto all’interno di organi collegiali scolastici, competenze relazionali basilari per la realizzazione di processi educativi e formativi basati sull’interazione, competenza nella gestione della comunicazione e delle relazioni interne alle classi ed esterne con altri insegnanti, dirigenti, genitori di alunni, personale operativo nella scuola o collaborativi in situazioni extrascolastiche.

### ***Capacità di apprendimento***

Lo studente che consegue la laurea deve possedere le capacità di apprendimento necessarie per affrontare, sul piano di una autonoma professionalità, l’ulteriore ricerca scientifica nel quadro delle discipline pedagogiche, metodologico-didattiche, nonché in tutte quelle complessivamente professionalizzanti, integrando permanentemente le conoscenze acquisite in relazione all’evolversi del quadro scientifico di riferimento e delle realtà sociali in trasformazione.

Il Corso di studio abilita alla funzione di insegnante della Scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria nell’ambito degli Istituti statali e paritari.

## **Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE**

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato determinato annualmente dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), tenuto conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione e formazione. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

L’immatricolazione è successiva al superamento di una prova di accesso predisposta dall’Università. La prova non ha luogo se il numero delle domande di partecipazione è

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

inferiore al numero programmato.

I candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a una soglia di sbarramento, definita al 60% del totale previsto dal test, sono inseriti in una graduatoria, con il diritto di iscrizione limitato a coloro che sono in posizione utile rispetto al numero programmato dei posti. Qualora da parte di tali candidati non sia avvenuta l'iscrizione, entro la data fissata ogni anno dal Senato Accademico, si procede allo scorrimento della stessa graduatoria.

Lo studente che si immatricola, nel rispetto del numero programmato definito a livello ministeriale per ciascun anno di corso, non può essere ammesso ad anni successivi di corso.

Lo studente iscritto al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria non decade dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata, al di là delle determinazioni economico-amministrative definite dal Rettore, previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione.

Il DM 378 del 9 maggio 2018, all'art. 9, comma 2 prevede che:

*“I laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi (vedi capoverso successivo) di cui al comma 1, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM85bis.”*

I requisiti minimi che la laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione deve soddisfare sono indicati nell'allegato B del DM 378 del 9 maggio 2018. In particolare, la laurea deve soddisfare i seguenti requisiti minimi che possono essere acquisiti in forma curriculare, aggiuntiva o extra-curriculare:

- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED/39, MED42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

L'ammissione al terzo anno della laurea in Scienze della formazione primaria a ciclo unico, percorso di studio a numero programmato nazionale, è subordinata al superamento della relativa prova di ammissione ed al numero di posti disponibili a

seguito di trasferimenti, rinunce, nel rispetto del numero programmato della coorte di

## **Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

riferimento, salvo parere diverso da parte del MIUR. In caso di indisponibilità di posti al terzo anno, si prenderà in considerazione l'iscrizione al secondo anno, nel rispetto dei posti resisi vacanti e del numero programmato della coorte di riferimento.

Lo studente che si immatricola nel corso di laurea è tenuto a conoscere il Regolamento Didattico vigente del corso stesso. Il Regolamento è visionabile sul relativo sito del dipartimento di afferenza del corso di studi.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica del requisito della differenziazione delle classi di studio di almeno 2/3 in base ai criteri stabiliti dalla delibera del Senato Accademico del 25/5/2022 e successive modificazioni.

### **Art. 3 bis – OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO (OFA)**

Il test di accesso al Corso di Studi è costituito da diverse aree (indicate dal Ministero dell'università e della ricerca, D.M. n. 214 del 12 giugno 2020): competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico sociale e geografica, cultura matematico-scientifica. Sono previsti, per ogni area, Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per gli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto una soglia minima in una o più aree. Le soglie per ciascuna area sono le seguenti:

area 1, Competenza linguistica e ragionamento logico: 28 risposte corrette su 40;

area 2, Cultura letteraria, storico-sociale e geografica: 14 risposte corrette su 20;

area 3, Cultura matematico-scientifica: 14 risposte corrette su 20.

A seguito delle prove di accesso agli studenti che hanno superato la selezione ma che in una o più aree non hanno raggiunto la soglia minima, può essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo. L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) prevede che lo studente dimostri di avere compensato il debito eventualmente assegnato in sede di test di accesso superando quattro esami (Pedagogia generale, Didattica generale, Storia della pedagogia + Educazione comparata) degli otto insegnamenti presenti nel percorso istituzionale del 1° anno di corso di laurea. Gli studenti che non avranno compensato gli OFA non potranno sostenere gli esami della seconda annualità.

### **Art. 4 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEI METODI DI ACCERTAMENTO**

#### ***Piano di studi***

Il piano di studi è definito nel l'ALLEGATO n. 3 che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Il Consiglio di Corso di Laurea può, anno per anno, sulla base anche di sollecitazioni e suggerimenti da parte degli studenti e del confronto con la parte sociale della scuola, introdurre variazioni al piano di studi sopraindicato in ordine alla

denominazione delle discipline e alla loro durata annuale o semestrale, alla distribuzione dei crediti e del monte-ore, pur sempre nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto



## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

Ministeriale.

Lo studente/La studentessa è tenuto/a a seguire il piano di studi ufficiale dell'anno accademico in cui si immatricola, salvo ragioni oggettive che devono essere convalidate e deliberate dal Consiglio di Corso di laurea. Le attività didattiche relative a lezioni ed esami si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento in Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Le attività didattiche relative a laboratori e tirocini, la cui frequenza è obbligatoria, si svolgono secondo il calendario stabilito dal Consiglio di Corso di laurea. Gli insegnamenti possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazioni.

Poiché il corso abilita contemporaneamente sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia, per ciascuno degli insegnamenti caratterizzanti dell'area 1 (I saperi della scuola), 10 ore sono destinate alla didattica della disciplina nella scuola dell'infanzia e 10 ore alla didattica della stessa disciplina nella scuola primaria. I programmi dei corsi devono tenere in debita considerazione la differenziazione di contenuti formativi per i due profili in uscita legati alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.

### ***Programmazione didattica***

Lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative si svolgeranno, per ciascun anno accademico, tra il 10 ottobre e il 31 maggio, nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti e dal calendario accademico dell'Ateneo e del Dipartimento di afferenza del corso, secondo un calendario semestrale e sono sospese nei periodi previsti per le prove di esame. Le lezioni del primo semestre avranno inizio nel mese di ottobre e si concluderanno nel mese di gennaio, le lezioni del secondo semestre avranno inizio nel mese di marzo e si concluderanno nel mese di maggio.

Per gli insegnamenti del I semestre saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di settembre, un appello in ottobre e uno nella sessione straordinaria di febbraio. Per gli insegnamenti del II semestre saranno disponibili tre appelli tra la fine del semestre e la fine di luglio, due appelli in settembre, un appello in ottobre e due nella sessione straordinaria di febbraio.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica e pubblicati sul sito web di Dipartimento.

### ***Laboratori***

I *laboratori* collegati alle discipline sono volti a far sperimentare agli studenti la trasposizione pratica di quanto appreso in aula. La responsabilità dei laboratori è affidata ai docenti titolari dei corrispondenti insegnamenti, che ne stabiliscono le modalità specifiche di svolgimento. Per la conduzione dei gruppi, i titolari potranno avvalersi della collaborazione dei tutor coordinatori, dei tutor organizzatori o di esperti esterni. I laboratori, salvo uno, sono “interni” agli specifici insegnamenti. Ogni laboratorio interno comprende un monte ore unitario di 10 ore di frequenza obbligatoria e 15 ore di lavoro individuale per ogni CFU, si conclude con la stesura di una relazione finale personale da parte dello studente e si intende superato solo quando lo studente ottiene la valutazione positiva di “idoneo/a” da parte del docente. L'esito è verificato dal docente/responsabile del laboratorio, pubblicizzato solo in un elenco finale, al quale il docente fa riferimento ai



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**  
fini della verbalizzazione finale dell’insegnamento, a cui il laboratorio è collegato.

In caso di valutazione di “non idoneo/a”, lo studente deve stilare una nuova relazione finale, sempre da valutare da parte del docente, prima di sostenere o verbalizzare l’esame dell’insegnamento correlato al laboratorio. I contenuti dei laboratori di Lingua inglese sono progressivamente diversificati in ordine crescente, per cui esiste una propedeuticità fra di essi. Lo studente non può conseguire l’idoneità in un laboratorio di Lingua inglese se non ha conseguito l’idoneità per il laboratorio di Lingua inglese precedente.

La prova di idoneità di Lingua inglese di livello B2 può essere affrontata dallo studente solo dopo il conseguimento dell’idoneità nei cinque laboratori di Lingua inglese.

Il Corso di Laurea Magistrale può organizzare laboratori esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l’opportunità formativa. Tali attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati ad esse saranno fissati dal CCLM, di volta in volta. Laboratori esterni, diversamente frequentati, non sono convalidabili.

### **Tirocinio**

Per *tirocinio*, così come espressamente richiamato dal Regolamento di tirocinio già citato, si intendono le esperienze svolte presso istituzioni scolastiche della Regione Puglia, o in altre Regioni, al fine dell’integrazione tra competenze teoriche e competenze operative, sulla base di uno specifico progetto formativo.

L’elenco delle scuole accreditate ai sensi del art. 12 DM 249/2010 e del DM 93/2012 viene aggiornato annualmente dall’Ufficio Scolastico Regionale. Non possono essere convalidate come tirocinio esperienze educative e didattiche diverse da quelle definite in tale D.M.

Il tirocinio, la cui frequenza è obbligatoria, consta di 600 ore, pari a 24 CFU; si sviluppa dal secondo fino al quinto anno di corso e si conclude con una relazione finale.

Il tirocinio annuale si articola in:

- *tirocinio indiretto*, finalizzato al supporto delle diverse fasi del tirocinio diretto e che mira allo sviluppo di competenze riflessive/orientative per svolgere la professione docente, pari a 50 ore (30 ore di approfondimenti tematici - 10 ore per incontri individuali e riflessioni col tutor coordinatore - 10 ore per la stesura della relazione annuale);
- *tirocinio diretto*, finalizzato all’esperienza nei contesti scolastici, pari a 100 ore e realizzato sulla base di uno specifico *progetto formativo* personale, da svolgere esclusivamente nelle scuole statali o paritarie (L. 10.03.2000, n. 62), il cui dirigente/responsabile abbia sottoscritto la relativa *convenzione*.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, individuati presso le Istituzioni scolastiche convenzionate, e coordinato da tutor organizzatori/coordinatori utilizzati a tempo pieno e parziale presso il Corso di Laurea. Le attività di tirocinio comprendono:

- incontri di approfondimento tematico, finalizzati alla predisposizione di percorsi funzionali alle attività di tirocinio e di materiali (scritture professionali, progettazioni),

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

anche attraverso l'impiego delle tecnologie della comunicazione;

- osservazione guidata del sistema scuola: contesto normativo e aspetti dei processi di innovazione in atto, modelli organizzativi, ruoli e funzioni, dinamiche relazionali e collegiali, documenti;
- osservazione sistematica, esplorativa, interlocutoria e partecipante del sistema sezione/ classe;
- attività di simulazione della funzione docente: *microteaching*, metodologie attive;
- analisi e studio di caso con metodo *Problem Based Learning*;
- progettazione, monitoraggio e valutazione di interventi didattici;
- pratica assistita e progressivamente autonoma delle attività connesse alla funzione docente;
- predisposizione di strumenti per la documentazione delle attività didattiche;
- analisi e rielaborazione dei dati osservativi a livello individuale e di gruppo;
- relazione annuale e finale di tirocinio.

Le attività di tirocinio sono previste a partire dal secondo anno.

Nello specifico, la prima e la seconda annualità di tirocinio saranno svolte in continuità nella scuola dell'infanzia e primaria, mentre la terza e quarta annualità solo nella scuola primaria, salvo diverse scansioni deliberate dal Consiglio di Corso di laurea e dal Consiglio di Dipartimento per variazioni normative ministeriali sopraggiunte o difficoltà organizzative delle specifiche scuole. In tutte le annualità sono previsti riferimenti alle tematiche della inclusività, trasversale all'intero curriculum formativo del tirocinio.

Al termine di ogni segmento annuale, lo studente deve elaborare una specifica *relazione*, che deve essere valutata e approvata dal tutor coordinatore con una *dichiarazione di idoneità*. In caso di valutazione negativa lo studente dovrà ripetere il tirocinio della specifica annualità. Il tutor esprime una valutazione sommativa del percorso dello studente, espressa con la compilazione di una *scheda di valutazione finale* da presentare in seduta di laurea.

Al completamento dei quattro segmenti annuali di tirocinio, lo studente deve elaborare una *relazione finale*, che, approvata preliminarmente dal tutor, sarà comunque oggetto di dissertazione e valutazione in sede di esame di laurea, insieme alla tesi di laurea.

Lo studente può richiedere *convalide*, come tirocinio, di attività di insegnamento svolte esclusivamente, sulla base di un regolare contratto, in scuole statali e/o paritarie. Se svolte nelle scuole paritarie devono essere certificate dal responsabile della scuola e accompagnate, imprescindibilmente, dal contratto di assunzione a tempo determinato o indeterminato; se svolte in scuole statali devono essere certificate dal dirigente scolastico.

Le attività didattiche svolte in scuole statali o paritarie nei termini sopraindicati sono convalidabili come tirocinio nei limiti stabiliti dal decreto ministeriale (un massimo di 12 CFU complessivi nell'intera carriera quinquennale dello studente).

Anche in caso di convalida di attività di supplenza o di docenza, lo studente è tenuto comunque alla stesura della relazione annuale e di quella finale.

Non sono convalidabili tirocini “volontari”, quantunque svolti in scuole statali o parificate, senza la guida di un tutor universitario.

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

Per gli studenti lavoratori e con bisogni speciali (patologie-gravidanze-allattamento) sono previste specifiche azioni per la personalizzazione dei percorsi di tirocinio.

### ***Attività a scelta (8 CFU)***

Gli 8 CFU delle *attività a scelta* possono essere acquisiti con il superamento di esami, a condizione che tali insegnamenti siano coerenti con il percorso di formazione professionale di insegnante. La valutazione di tale coerenza spetta al Consiglio di Corso di laurea.

Gli 8 CFU delle attività a scelta possono essere acquisiti *anche* con la frequenza e il superamento della prova finale, laddove sia prevista una votazione in trentesimi, delle attività finalizzate all’acquisizione delle *Competenze trasversali* aperte a tutti gli studenti dell’Ateneo. Si tratta di opportunità di formazione in cui il contenuto interdisciplinare si contamina di quei temi trasversali che le istanze poste dalla globalizzazione, dalla sostenibilità, dalle tematiche connesse all’ambiente, insieme alle sfide imposte dalla pandemia e dal post pandemia, richiedono con crescente insistenza.

Le attività, che vedranno impegnati come docenti professori e ricercatori dell’Ateneo, ma anche esperti qualificati provenienti dal mondo del lavoro (dalle imprese, dagli ordini professionali, da enti di ricerca, da associazioni, ecc.), si svolgeranno mediante l’utilizzo di metodologie innovative e pratiche di apprendimento attivo, tra le quali sessioni di *team-working*, seminari interattivi, tecniche di *role-playing*, laboratori di tipo esperienziale, *case studies*, *focus group*.

Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere l’acquisizione di CFU tramite la partecipazione ai seminari, al fine di permettere a tutti gli studenti di poter usufruire della possibilità di approfondire le proprie competenze anche attraverso incontri organizzati in collaborazione con docenti ed esterni in base alla seguente modalità:

- mezza mattinata = 0,25 cfu;
- mezza mattina + incontro pomeridiano = 0,50 cfu

Sarà possibile acquisire soltanto 2 degli 8 CFU delle attività a scelta tramite la partecipazione ai seminari. Il Consiglio di Corso di laurea provvederà alla valutazione delle domande di riconoscimento dei CFU acquisiti tramite la partecipazione ai seminari.

### ***Verifiche del profitto***

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l’attività. Per gli insegnamenti inseriti in moduli l’esame è unitario, con voto finale unico risultante dalla media dei due voti parziali attribuiti. Non si dà luogo ad alcuna verbalizzazione se, in sede di esame, la valutazione è positiva solo in uno dei due esami del modulo. In tal caso, lo studente dovrà ripetere solo l’esame non approvato e, superandolo, potrà ottenere la verbalizzazione unitaria del modulo.

Per gli insegnamenti con laboratorio la verbalizzazione positiva deve riguardare contemporaneamente l’insegnamento e il relativo laboratorio. Non è ammessa verbalizzazione solo parziale della parte relativa all’insegnamento o della parte relativa

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria” al laboratorio.

La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avviene attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ed eventuali prove in itinere, anche con finalità formative) e finali (di esperienze, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici), proposti, discussi e analizzati. Potranno costituire momenti valutativi anche la partecipazione attiva ai lavori di gruppo.

Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate all'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'insegnamento nella formalizzazione del programma del corso, che deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole del Consiglio di corso di laurea.

Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Le diverse prove di esame devono soddisfare le indicazioni dei descrittori e le conoscenze, abilità e competenze specifiche dei profili in uscita.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni, ciascuna sempre composta da due membri.

I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole espresso dal consiglio di corso di laurea.

Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato, senza voto, unicamente sul registro on line degli esami. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. Il calendario degli esami di profitto prevede di norma 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi disattivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, possono essere tenute in conto le motivate esigenze degli studenti lavoratori e le condizioni

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

particolari di salute.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva alla Direzione del Dipartimento che provvederà alla diffusione dell'informazione.

La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

### Art. 5 - TRASFERIMENTI INGRESSO E PASSAGGI DI CORSO

#### Trasferimenti da altre Università all'Università di Bari

Gli studenti che, per l'a.a. 2022/2023 dovrebbero iscriversi ad anni successivi al primo in altre università e vogliono trasferirsi ad un corso di laurea dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione appartenente alla STESSA classe di quello a cui sono già iscritti, devono richiedere un nulla osta al trasferimento presentando il relativo modulo

(<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/modulistica-studenti/domande-di-trasferimento-da-altre-universita>).

Si informa inoltre che:

- se il numero delle suddette richieste risulterà inferiore al numero di posti disponibili (resi vacanti da rinunce e trasferimenti in uscita), entro le date stabilite verranno rilasciati i nulla osta con cui lo studente potrà richiedere, alla precedente università, il trasferimento;
- se il numero delle suddette richieste risulterà superiore al numero di posti disponibili (resi vacanti da rinunce e trasferimenti in uscita), i relativi consigli di corsi di studio elaboreranno una graduatoria di merito sulla base degli esami sostenuti e convalidabili presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, quindi i nulla osta verranno rilasciati solo fino a copertura dei posti disponibili dopo l'emissione della relativa graduatoria.

#### Riconoscimento dei crediti

Lo studente può presentare richiesta di *convalida* di insegnamenti precedentemente superati in corsi di laurea e scuole di specializzazione universitari coerenti e congruenti con le finalità del corso. La richiesta deve essere presentata nelle apposite finestre temporali indicate sul sito del Corso, utilizzando un'apposita modulistica, e allegando i relativi programmi d'esame:

(<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/modulistica-studenti/convalida-esami-tirocinio-sfp>)

Sono convalidabili gli insegnamenti che, sulla base di documentazione in originale, allegata alla domanda, risultino:

a) aventi la stessa denominazione (salvo ridefinizioni avute dall'insegnamento all'interno delle tabelle ministeriali e universitarie nel corso del tempo), stesso SSD, coerenza nei contenuti per le finalità del corso, non sono considerati obsoleti rispetto a quelli indicati, per gli stessi insegnamenti, nel piano di studi quinquennale di Scienze della formazione

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

primaria;

b) acquisiti con esami regolarmente sostenuti e superati, entro la data di iscrizione al nuovo corso di laurea, in corsi di laurea universitari. È acquisito il voto conseguito all'esame. In caso di idoneità è attribuito il voto risultante dalla media degli esami convalidati.

La convalida è pienamente efficace per gli insegnamenti che nel piano di studi non siano implicativi di laboratori. La convalida costituisce, invece, solo credito parziale per gli insegnamenti che comprendano integrativamente anche il laboratorio. In tal caso lo studente è tenuto a frequentare il relativo laboratorio, conseguire la relativa idoneità, e poi presentarsi il giorno dell'esame: il professore verbalizzerà l'esame dell'insegnamento con il voto convalidato come credito e con la dichiarazione di idoneità.

Qualora l'insegnamento già superato sia inferiore, per numero di CFU, a quello dell'insegnamento per il quale si chiede l'attribuzione del credito, lo studente potrà sostenere l'esame integrativo di quest'ultimo insegnamento, concordando preliminarmente, sulla base di una specifica documentazione relativa al precedente esame, con il relativo docente (che è tenuto a concordarlo) un programma specifico ridotto, proporzionale al numero dei CFU mancanti.

Il docente deve tener conto, in sede di esame, del voto precedentemente conseguito dallo studente nell'esame con crediti parziali, registrando la media tra tale voto e quello attribuito all'esame integrativo. Tale verbalizzazione conclusiva deve comunque avvenire, per gli insegnamenti integrati da laboratori, solo quando lo studente ha conseguito anche l'eventuale idoneità nel laboratorio dell'insegnamento in questione.

La domanda di convalida per le diverse attività formative dell'anno di corso al quale lo studente si iscrive (*insegnamenti* e, a partire dal secondo anno,  *tirocini*) deve essere presentata esclusivamente, come da procedura indicata sul sito istituzionale, entro il termine di scadenza fissato per quest'ultima.

Il Consiglio di Corso di laurea esamina, entro i 30 giorni successivi a tale scadenza, le domande presentate. Successivamente allo studente è inviata copia del verbale individuale tramite l'Ufficio di Segreteria Studenti. Il Consiglio di corso di laurea può, anno per anno, introdurre variazioni ai criteri di convalida sopra riportati.

## Art. 6 – OPPORTUNITÀ OFFERTE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO

### Opportunità di mobilità internazionale

Si rinvia al portale di Ateneo.

(<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>)

### Orientamento e Tutorato

Il Servizio Orientamento e Tutorato si rivolge agli studenti delle scuole superiori in procinto di scegliere il percorso di studi, alle matricole, ed agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento For.Psi.Com.

Il servizio di Orientamento in ingresso si pone l'obiettivo di supportare gli studenti di scuola secondaria di secondo grado nella scelta del Corso di studi e di renderli consapevoli delle proprie risorse al fine di facilitare la transizione Scuola-Università. Il servizio di Tutorato/Orientamento in itinere si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la



## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze ed attitudini individuali.

Si rinvia al sito del Corso di Studio:

(<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato>)

### Istituzione del "sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"

Per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia è necessario il conseguimento della laurea nella classe L-19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis) o della laurea quadriennale (v.o.) ind. infanzia integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 CFU, da svolgersi presso le università. È istituito dall'a.a. 2018-'19 il corso di specializzazione per complessivi 60 cfu, da svolgersi presso questo dipartimento, del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

## Art. 7 – PROVA FINALE

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio, in particolare su quest'ultima, si segnala l'importanza di una prospettiva di natura inclusiva.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento e che possono avere relazione con l'attività di tirocinio. Lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo. La tesi va preparata sotto la guida di un relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea, a meno di specifica autorizzazione, da richiedersi al Consiglio di corso di Laurea motivatamente e specificando la natura della tesi.

Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari, due tutor e un rappresentante ministeriale nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il voto finale è determinato sommando la media (in 110/110) degli esami superati nel quinquennio, con una valutazione sia della tesi (stesura e discussione) da 0 a 6 punti max, sia della relazione finale del tirocinio da 0 a 4 punti max. La lode può essere concessa se la media

complessiva del *curriculum* risulta almeno di 104/110.

La laurea magistrale quinquennale in Scienze della formazione primaria costituisce titolo abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.





## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

### **Art. 8 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’**

- Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D – *Assicurazione Qualità – Quadro D1*).
- Per la gestione dell’assicurazione della qualità il referente è il Coordinatore del Corso di studi, coadiuvato dalla Giunta del corso di Studi (Angela Carbone, Antonio Ascione, Valeria Tamborra), che prevede al suo interno una componente studentesca (Margherita Dagnello).
- Per la gestione di eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse è a disposizione sul sito del Corso di Studi l’indirizzo email del Coordinatore.

### **Art. 9 – NORME FINALI**

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall’a.a. 2023-24 e rimane in vigore per l’intera coorte di studi. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico di CdS si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

**ALLEGATO N. 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI  
INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI “SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE PRIMARIA” PER LA COORTE A.A. 2023-  
2024**

<b>Attività formativa</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>	Acquisire una prima conoscenza del sapere pedagogico. Saper cogliere la dimensione interdisciplinare della pedagogia. Acquisire conoscenze sul ruolo della scuola nel contesto sociale. Acquisire competenze specifiche nella costruzione del profilo dell'insegnante di scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
<b>DIDATTICA GENERALE</b>	Competenze gestionali e organizzative della classe o sezione. Competenze di progettazione educativa e didattica. Progettazione di UdA, utilizzo di metodologie didattiche attive. Competenze nella costruzione e nell'utilizzo di strumenti di valutazione.
<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA</b>	I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall'inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di favorire al meglio l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.
<b>Modulo: STORIA DELLA PEDAGOGIA EDUCAZIONE COMPARATA</b>	Il corso si propone, attraverso la rilettura critica delle opere più significative di alcuni dei maggiori esponenti della pedagogia fra '500 e '900, di ripercorrere le tappe della storia della pedagogia per individuarne l'incidenza sulle attuali problematiche educative.
<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	Il corso si pone l'obiettivo di esaminare la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive attraverso gli autori, le opere, le poetiche, i contesti. Mira a sviluppare, attraverso un corretto sistema metodologico di indagine, competenze nell'analisi e nell'interpretazione dei testi letterari letti nelle

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

	<p>connessioni con le poetiche e i contesti storico-culturali e analizzati nei peculiari elementi strutturali e linguistico-stilistici. Mira, inoltre, a sviluppare competenze nella produzione di saggi critici di contenuto letterario.</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p>Acquisire i concetti chiave, le teorie fondamentali, i metodi, gli strumenti, il linguaggio specifico della disciplina indispensabili per l'insegnamento della geografia. Esaminare, comprendere e spiegare i sistemi territoriali alle diverse scale. Raccogliere e decifrare i dati riguardanti i fenomeni geografici. Saper trasmettere il sapere geografico attraverso adeguate attività didattiche.</p>
<b>IGIENE SCOLASTICA</b>	<p>Concetti base di epidemiologia, prevenzione e promozione della salute.</p>
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE I</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione del target di 'studenti' della scuola primaria e delle criticità legate alla didattica in simili contesti. Conoscenza e capacità di comprensione applicate all'analisi delle metodologie e delle risorse messe a disposizione del docente, specialmente sul web, per l'apprendimento della lingua inglese da parte di discenti della scuola primaria. Autonomia di giudizio e sviluppo di una coscienza critica nel rispetto dei diversi approcci metodologici esplicitati nel corso delle lezioni. Abilità comunicative ed espositive rispetto ai temi riguardanti gli argomenti trattati in classe.</p> <p>Capacità di apprendere e rafforzare le metodologie didattiche esposte e capacità di metterle in atto in maniera efficace nel corso di lezioni-simulazioni proposte durante il corso delle lezioni.</p>
<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	<p>Utilizzare le conoscenze della psicologia dello sviluppo nella pianificazione, nello svolgimento e nella valutazione delle attività di insegnamento come pure nelle relazioni con gli allievi.</p>
<b>PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE</b>	<p>Acquisire conoscenze teoriche e competenze operative nell'ambito della pedagogia sociale e interculturale. Integrare competenze teorico-pratiche provenienti da ambiti diversi (pedagogico, filosofico, sociologico e psicologico) tali da consentire una capacità di analisi, interpretazione e azione rispetto ai contesti e ai fenomeni sociali ed educativi. Promuovere competenze utili alla prevenzione e alla riduzione dei fenomeni di discriminazione, esclusione e marginalità sociale. Acquisire conoscenze metodologico-didattiche relative alla progettazione e gestione di interventi sociali e interculturali nella società complessa e globalizzata.</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

<p><b>Modulo: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</b></p>	<p>Conoscere l’epistemologia della ricerca educativa. Conoscere gli strumenti metodologici di base della ricerca educativa. Conoscere le strategie di ricerca in educazione e le loro fasi di sviluppo o Conoscere le ricadute nella pratica didattica della ricerca empirica. Conoscere l’epistemologia della docimologia. Conoscere gli strumenti metodologici di base della valutazione formativa. Conoscere le strategie di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.</p>
<p><b>LETTERATURA PER L’INFANZIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione dei temi di letteratura giovanile.</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate relative ai temi di letteratura giovanile.</li> <li>• Conoscenza e comprensione degli aspetti sociali relativi alla disciplina.</li> <li>• Maturazione di una competenza traspositiva dei contenuti metodologici del corso.</li> <li>• Autonomia di giudizio.</li> <li>• Capacità di esercitare un pensiero critico di fronte alle peculiarità ed emergenze della progettazione educativa nella “società della conoscenza”.</li> <li>• Dimostrare di aver acquisito abilità comunicative.</li> <li>• Dimostrare di aver acquisito capacità di comprensione, elaborazione e revisione critica di testi in forma scritta, orale, multimediale.</li> <li>• Dimostrare di aver acquisito la capacità di intraprendere percorsi autonomi di ricerca e intervento nel campo della programmazione relativa alla letteratura dell’infanzia e agli ambiti storico-educativi.</li> </ul>
<p><b>SOCIOLOGIA DELL’EDUCAZIONE</b></p>	<p>Obiettivo formativo principale riguarda l’apprendimento di un glossario specifico della disciplina. Lo studente dovrà raggiungere un risultato di apprendimento e di formazione che consentirà di utilizzare le basi teoriche e metodologiche della sociologia dell’educazione nei contesti scolastici e professionali (competenze di analisi della domanda sociale educativa e formativa del setting, competenze di progettazione della risposta sociale educativa e formativa e competenze metodologiche di intervento sulla domanda sociale educativa rilevata nel setting).</p>
<p><b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b></p>	<p>Ampia conoscenza della storia, della cultura, della letteratura, delle forme della comunicazione letteraria. Capacità di elaborare le conoscenze acquisite e le esperienze realizzate al fine di un reperimento, selezione ed originale elaborazione delle informazioni nel settore dell’opinione pubblica e dei</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<p>mezzi di comunicazione. Autonomia di giudizio e capacità di ripensare criticamente tutto quello si riferisce al rapporto letteratura e comunicazione. Abilità comunicativa e adeguata padronanza degli strumenti della comunicazione. Lo studente deve acquisire un metodo che consenta di sviluppare e aggiornare il suo bagaglio di conoscenze per adeguarlo alle domande poste dai mutamenti del contesto sociale, culturale e produttivo e alle innovazioni che si realizzeranno nel suo specifico ambito lavorativo.</p>
<p><b>LAB. DI LINGUA INGLESE II</b></p>	<p>Il corso si propone l’insegnamento delle principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della Lingua Inglese. Obiettivo principale sarà lo sviluppo e/o il rafforzamento delle quattro abilità linguistiche (i.e. ascolto, lettura, produzione orale e scritta). Ai fini del superamento dell’esame gli studenti dovranno raggiungere il livello B1 del Quadro Europeo delle Lingue e, in particolare, dovranno dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i contenuti principali relativi ad argomenti familiari (e.g. lavoro, famiglia, scuola, università, tempo libero, etc.).</li> <li>- acquisire padronanza di abitudini linguistiche e culturali proprie dei paesi anglofoni.</li> <li>- saper comporre un testo scritto su argomenti di interesse personale.</li> <li>- saper descrivere oralmente esperienze personali ed eventi, sogni, ambizioni e progetti futuri.</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere gli strumenti teorici, concettuali e metodologici-procedurali di base della educazione ambientale; comprendere le principali tematiche relative all’educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e al rapporto uomo e ambiente. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di elaborare le conoscenze acquisite per predisporre progetti formativi di educazione ambientale per la scuola primaria e per la scuola dell’infanzia; capacità di analisi e valutazione degli aspetti relativi ai principali documenti relativi alla sostenibilità ambientale per lo sviluppo di percorsi di educazione ambientale. Autonomia di giudizio: maturare un pensiero critico di fronte alle sfide poste dallo sviluppo economico e dalla cultura della sostenibilità. Capacità di apprendere: tale capacità sarà stimolata mediante attività laboratoriali,</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<p>discussione in aula sia con presentazioni power point sia con supporti didattici integrativi come documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici con l'obiettivo di verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e di sviluppare le capacità applicative dei discenti: integrare 'educazione ambientale nei curricula della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.</p>
<b>METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b>	<p>Competenze di progettazione educativa e didattica ludica nella scuola dell'inclusione. Competenze nella costruzione e nell'utilizzo di metodologie didattiche ludiche inclusive.</p>
<b>ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze fondamentali su biologia e biodiversità vegetale e sulla conservazione della natura. Gli studenti devono raggiungere la capacità di applicare le conoscenze acquisite per lo sviluppo di percorsi didattici e progetti formativi nella scuola primaria.</p>
<b>TECNOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>Al termine del modulo, se avranno partecipato alle lezioni e/o svolto le attività indicate, gli studenti potranno essere in grado di: disporre di una conoscenza di base della disciplina didattica e della metodologia di intervento nei contesti scolastici; interpretare e comprendere i problemi educativi e formativi; progettare, implementare e valutare processi didattici ad hoc; utilizzare in modo autonomo e critico metodi, strategie, tecniche e strumenti didattici in riferimento al loro specifico ruolo professionale; disporre delle competenze necessarie per una comunicazione didattica efficace.</p>
<b>ECOLOGIA</b>	<p>Acquisire le conoscenze dell'ecologia con una visione sistemica e olistica dell'ambiente.</p>
<b>STORIA SOCIALE</b>	<p>Le studentesse e gli studenti devono aver acquisito delle solide conoscenze dei diversi livelli in cui si sviluppa la disciplina oggetto di insegnamento. L'obiettivo principale che si intende perseguire risiede infatti nella capacità di interrogare le fonti (bibliografiche e archivistiche) con giudizio critico, superando la consueta narrazione “didascalica” della manualistica scolastica. Inoltre, esse/i saranno in grado di redigere un testo nel rispetto delle norme redazionali con lo scopo di padroneggiare i diversi livelli di divulgazione scientifica.</p>
<b>ELEMENTI DI GEOMETRIA</b>	<p>Elementi di logica degli enunciati e teoria degli insiemi; postulati di Euclide e fondazione della geometria euclidea; prime deduzioni a partire dai postulati; criteri</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<p>di congruenza fra triangoli; triangoli notevoli; quadrilateri notevoli e loro proprietà; poligoni regolari e loro proprietà; circonferenza e cerchio. Misure di lunghezze e aree. Similitudine tra poligoni nel piano e criteri. Solidi nello spazio: alcune descrizioni di solidi notevoli e calcolo dei volumi.</p>
<p><b>Modulo: GRAMMATICA ITALIANA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</b></p>	<p>L'insegnamento presenterà le caratteristiche della fonetica, della morfologia e della sintassi dell'italiano contemporaneo. Oltre allo studio delle parti del discorso esaminate secondo le formulazioni della grammatica tradizionale, ci si concentrerà sulla formazione delle parole (in particolare, derivazione e composizione) e su alcuni aspetti della sintassi dell'italiano.</p> <p>Il Corso si propone di fornire agli studenti un impianto metodologico specificamente incentrato su temi, strutture e problematiche dell'insegnamento dell'italiano come lingua materna, ma anche seconda e straniera.</p>
<p><b>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Approfondimenti sull'educazione all'immagine e sull'educazione al patrimonio culturale. Conoscenze sulle risorse della comunicazione e fruizione delle immagini e del patrimonio culturale. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicazione delle conoscenze alla didattica laboratoriale usufruendo di materiali iconografici assimilati, applicando processi di multiliteracy per i percorsi di alfabetizzazione del patrimonio. Capacità di utilizzare e organizzare i materiali su piattaforme digitali dedicate, attingendo da risorse specifiche presenti on line. Sviluppare l'attenzione ai particolari aspetti affettivo-emozionali della didattica. Autonomia di giudizio: capacità di individuare criteri di programmazione e di valutazione del proprio lavoro e dei processi di apprendimento degli alunni. Sviluppare strumenti per consolidare vari aspetti della didattica attraverso la conoscenza dei processi della classe capovolta (flipped classroom), dei temi di realtà, della byod technology. Capacità di apprendere: interesse ad approfondire contenuti e metodi didattici innovativi in relazione alle nuove e molteplici esigenze della didattica scolastica. Capacità di strutturare ricerche bibliografiche autonome e di comprendere il rapporto tra fonti (oggettuali, materiali e immateriali) e storia. Disponibilità alla partecipazione di attività di formazione e all'aggiornamento professionale.</p>
<p><b>LAB. DI LINGUA INGLESE III</b></p>	<p>Lo studente/la studentessa dovrà:-sviluppare una comprensione dei problemi tipici dell'insegnamento</p>



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<p>della L2 ai/alle giovani discenti; scoprire come strutturare una lezione per i/le giovani discenti; - sviluppare una comprensione di come stabilire la routine; - esplorare esempi di come impostare giochi di vocabulary, attività di narrazione e attività TPR; - sperimentare per sviluppare una migliore consapevolezza dell'insegnamento ai/le giovani discenti; - riflettere sui propri esperimenti; - acquisire consapevolezza dei fattori chiave nella pianificazione delle lezioni per i/le giovani discenti; - comprendere gli effetti delle diverse distribuzioni e tempistiche delle lezioni; - esercitarsi a pianificare una serie di attività tipiche per giovani discenti.</p>
<p><b>ELEMENTI DI ARITMETICA NELLA SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione. Possesso e conoscenza critica dei fondamenti teorici e dei linguaggi propri della matematica. Conoscenze didattiche relative al concetto di numero e all'aritmetica nella scuola primaria, con attenzione ai collegamenti interdisciplinari. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Progettare percorsi di apprendimento in ambito matematico. Leggere articoli di divulgazione e ricerca in didattica della matematica, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi. Lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici. Autonomia di giudizi: riconoscere argomentazioni, procedure e dimostrazioni corrette e individuare ragionamenti errati o incompleti, eventualmente correggendoli o completandoli; interpretare articoli divulgativi di competenza e eventualmente tradurre e commentare testi matematici da altre lingue; avere esperienza di lavoro di gruppo e sapere anche lavorare autonomamente; essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative.</p>
<p><b>EDUCAZIONE MUSICALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione avanzata del linguaggio musicale nelle sue dimensioni morfologico-sintattiche, semantico-simboliche e pragmatiche</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione delle funzioni educativa, comunicativa, relazionale, cognitivo-comportamentale, simbolico-affettiva, estetico-espressiva del linguaggio musicale applicate al proprio settore di studio e futuro campo professionale.</li> </ul>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia nella ricerca e sviluppo delle competenze musicali teoriche e pratico-operative nell’organizzazione del proprio percorso di studio a sostegno della capacità di giudizio, riflessione e senso critico sugli aspetti socio-culturali della musica e del suo insegnamento/apprendimento.</li> <li>• Capacità di continuare ad apprendere ed accedere, con un alto grado di autonomia, a conoscenze e competenze sempre più avanzate, originali e adeguate ai contesti di lavoro.</li> </ul>
<b>ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA</b>	<p>I laureati del corso di laurea magistrale LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nella disciplina chimica e la capacità di proporla nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura degli studenti con cui entreranno in contatto. A tal fine è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti siano strettamente connesse con la capacità di progettare il percorso educativo e didattico. I laureati devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) possedere conoscenze disciplinari attinenti al settore della chimica;</li> <li>b) essere in grado di articolare i contenuti della disciplina chimica secondo i diversi ordini di scuola e l'età dei bambini;</li> <li>c) possedere capacità didattiche per gestire la progressione dell'apprendimento adattando tempi e modalità al livello dei diversi alunni;</li> <li>d) essere in grado di scegliere e utilizzare gli strumenti più appropriati per il percorso pianificato (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, aiuto reciproco, lavoro di squadra, nuove tecnologie);</li> <li>f) essere in grado di collaborare con colleghi che insegnano materie affini nella progettazione didattica.</li> </ol>
<b>DIDATTICA DELLA MATEMATICA</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: possesso e conoscenza critica delle metodologie, dei fondamenti teorici e dei linguaggi propri della matematica. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: progettare percorsi di apprendimento in ambito matematico; conoscere metodologie adeguate a percorsi di insegnamento-apprendimento della Matematica; leggere interpretare e analizzare articoli di divulgazione e ricerca in didattica della matematica, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi; lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici. Autonomia di giudizio: riconoscere</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

	<p>argomentazioni, procedure e dimostrazioni corrette e individuare ragionamenti errati o incompleti, eventualmente correggendoli o completandoli; interpretare articoli divulgativi di competenza e eventualmente tradurre e commentare testi matematici da altre lingue; avere esperienza di lavoro di gruppo e sapere anche lavorare autonomamente; essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative.</p>
<b>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE</b>	<p>Il Corso affronta lo studio dell'attività Sportiva Giovanile, la valutazione dell'efficienza motoria e le strategie didattiche per l'Educazione Motoria. Il Discente comprenderà l'uso dei principali Metodi di Allenamento per le diverse Capacità Motorie e per il miglioramento della Prestazione. Alla fine del Percorso l'Allievo è in grado di scegliere ed utilizzare i principali Metodi di Allenamento differenziando il carico in base alla tipologia di Sport e alla prestazione individuale.</p>
<b>ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA</b>	<p>Il corso si propone di fornire le competenze per un corretto approccio alla didattica della Fisica nell'ambito della scuola primaria e dell'infanzia.</p>
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE IV</b>	<p>Lo studente/la studentessa dovrà: - familiarizzare con la metodologia e gli obiettivi CLIL; - sviluppare la consapevolezza delle esigenze linguistiche e cognitive dei/delle giovani discenti; - acquisire una comprensione di come pianificare il CLIL; - acquisire la conoscenza di appropriati tipi di attività CLIL; - sviluppare la consapevolezza di come integrare la valutazione nei contesti CLIL.; - esercitarsi a pianificare una serie di attività CLIL per giovani discenti; - riflettere sui propri esperimenti;</p>
<b>Modulo: PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</b>	<p>Conoscenza del quadro di riferimento teorico per impostare azioni educative rivolte a individui, gruppi o contesti in condizione di disagio e/o disabilità. Conoscenza degli strumenti della pedagogia dell'inclusione. Conoscenza di metodologie, strumenti operativi strategie didattiche efficaci per gli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento, disturbi nel comportamento. Conoscenza del metodo Montessori. Conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo a scuola.</p> <p>Competenze gestionali e organizzative della classe o sezione e nello specifico con alunni con bisogni educativi speciale (BES) o con disabilità. Competenze di progettazione educativa e didattica dell'inclusione Redazione del Pei e del PDP secondo l'ICF. Competenze nella costruzione e nell'utilizzo di strumenti inclusivi.</p>
<b>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INCLUSIONE</b>	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze di base e</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”

	<p>applicative sulla psicologia della disabilità e dell'inclusione scolastica. Capacità di leggere e comprendere correttamente il profilo di funzionamento redatto dalle equipe dei servizi sanitari e comprendere le caratteristiche del funzionamento dell'alunno portatore di disabilità/disturbo del neurosviluppo. Conoscenza generale sulle strategie di intervento psicoeducativo differenziate, in funzione delle diverse disabilità e disturbi del neurosviluppo. Autonomia di giudizio: capacità di osservazione e di valutazione dei comportamenti manifestati dall'alunno disabile o con disturbo del neurosviluppo nel contesto classe; capacità di individuare percorsi educativi e riabilitativi individualizzati, finalizzati a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari e nel contesto scolastico. Abilità comunicative: capacità di usare un linguaggio specialistico e settoriale in riferimento ai contenuti appresi durante il corso. Capacità di apprendere: capacità di progettare, analizzare, elaborare e comunicare percorsi educativi e riabilitativi in classe; capacità critica di selezionare opportunità formative future finalizzate all'aggiornamento nell'ambito della disciplina.</p>
<p><b>LAB. DI LINGUA INGLESE V</b></p>	<p>Lo studente/la studentessa dovrà:- sapere cos'è la dislessia; - apprendere quali siano le specifiche difficoltà di apprendimento associate alla dislessia; - saper riconoscere la dislessia; - conoscere gli effetti della dislessia sull'apprendimento delle lingue straniere; - conoscere una vasta gamma di tipologie di classroom accommodation per discenti di lingue straniere con dislessia; apprendere tecniche per sviluppare la consapevolezza fonologica e ortografica; - apprendere tecniche per l'insegnamento del vocabulary e della grammatica; - apprendere tecniche per insegnare ad ascoltare e parlare; - apprendere tecniche per l'insegnamento della lettura e della scrittura; - imparare a valutare i/le giovani discenti con dislessia nell'apprendimento della lingua inglese come L2.</p>
<p><b>PSICOLOGIA CLINICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza dei diversi approcci alla psicologia clinica e dei loro principali concetti teorici e metodologici.</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: conoscenza e comprensione delle categorie diagnostiche secondo il DSM V, capacità applicative di</li> </ul>



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

tali conoscenze durante simulazioni di casi clinici

- Autonomia di giudizio: capacità di osservazione del comportamento dell'individuo in contesti di vita quotidiana e in contesti di colloquio clinico. Capacità di comprensione della storia di vita dell'individuo e dell'emergenza di sintomi psicopatologici in precisi momenti di vita all'interno di tale storia.
- Capacità di apprendere: capacità di comprensione di testi di psicologia clinica e di casi clinici che supportino l'abilità di sviluppare interessi e approfondimenti personali in tale ambito.

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**
**ALLEGATO N. 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE**
**DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE (classe LM - 85 bis) SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “A. MORO” DI BARI**
**A.A. 2023/24**
**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**
**CLASSE LM-85 /BIS – N. posti 230, 227+2+1 – Coordinatore: M. BALDASSARRE**
**2a - Corso di Scienze della formazione primaria: percorso formativo previsto per studenti impegnati a tempo pieno iscritti all'a.a 2023/2024**
**1° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU				TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<b>1° SEMESTRE</b>								
<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>	M-PED/01	9	8	1		B	0	
<b>DIDATTICA GENERALE</b>	M-PED/03	10	8	2		B	0	
<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA</b>	M-STO/02	8	8	0		C	0	
<b>Modulo: STORIA DELLA PEDAGOGIA EDUCAZIONE COMPARATA</b>	M-PED/02	4	4	0		B	S/0	
	M-PED/02	4	4	0		B	S/0	
<b>2° SEMESTRE</b>								
<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LETT/10	9	8	1		C	0	
<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	9	8	1		C	S/0	
<b>IGIENE SCOLASTICA</b>	MED/42	4	4	0		C	0	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE I</b>	L-LIN/12	2		2		F	S/0	

**2° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU				TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<b>1° SEMESTRE</b>								
<b>LETTERATURA PER L'INFANZIA</b>	M-PED/02	9	8	1		C	S/0	

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

<b>PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE</b>	M-PED/01	8	8	0		<i>B</i>	<i>S/O</i>	
<b>Modulo: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</b>	M-PED/04	5	4	1		<i>B</i>	<i>O</i>	
	M-PED/04	8	8	0		<i>B</i>	<i>O</i>	
<b>TIROCINIO I</b>		6		6		<i>H</i>	<i>I</i>	
<b>2° SEMESTRE</b>								
<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/04	8	8	0		<i>B</i>	<i>S/O</i>	
<b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b>	SPS/08	8	8	0		<i>B</i>	<i>S</i>	
<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	4	4	0		<i>C</i>	<i>O</i>	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE II</b>	L-LIN/12	2		2		<i>F</i>	<i>S/O</i>	
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	M-PED/03	5	4	1		<i>B</i>	<i>S</i>	

**3° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>1° SEMESTRE</b>							
<b>METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b>	M-PED/03	5	4	1		<i>B</i>	<i>O</i>
<b>ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA</b>	BIO/03	7	6	1		<i>C</i>	<i>O</i>
<b>TECNOLOGIE DIDATTICHE</b>	M-PED/03	4	4	0		<i>B</i>	<i>S/O</i>
<b>ECOLOGIA</b>	BIO/07	6	6	0		<i>C</i>	<i>O</i>
<b>TIROCINIO II</b>		6		6		<i>H</i>	<i>I</i>
<b>2° SEMESTRE</b>							
<b>STORIA SOCIALE</b>	M-STO/02	8	8	0		<i>C</i>	<i>S/O</i>





**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

1° SEMESTRE								
<b>Modulo: PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</b>	M- PED/03	5	4	1		C	0	
	M- PED/03	5	4	1		C	0	
<b>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INCLUSIONE</b>	M-PSI/04	9	8	1		C	S/O	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE IV</b>	L-LIN/12	2		2		F	S/O	
<b>TIROCINIO IV</b>		6		6		H	I	
2° SEMESTRE								
<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	M-PSI/08	4	4	0		C	0	
<b>ATTIVITA' A SCELTA</b>		8	8	0		E		
<b>PROVA/IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2</b>		2		2		C	0	
<b>TESI</b>		9				G	S/O	

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative.

Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.

**2b - Corso di Scienze della formazione primaria: percorso formativo previsto per studenti impegnati a tempo parziale iscritti all'a.a 2023-2024**

N.B. È stata istituita la figura dello studente non impegnato a tempo pieno (NITP): <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/studenti-non-a-tempo-pieno>. (pubblicato il 13/10/2006 — ultima modifica 09/05/2022). Tale status potrà essere ottenuto all'atto dell'immatricolazione. È consentito il passaggio di status da studente NITP verso lo *studente a tempo pieno* e viceversa non prima che siano trascorsi due anni di carriera a tempo parziale. È dovuto un importo fisso di tasse e contributi, pari alla metà del massimo previsto per gli studenti a tempo pieno. Vengono dimezzati all'incirca i CFU previsti per ciascun anno di corso. L'opzione per l'impegno a tempo parziale comporta il raddoppio della durata legale del Corso di studio (nel caso del Corso di Studi in Scienze della formazione primaria da 5 a 10 anni).

**1° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>	M- PED/01	9	8	1	B	0	



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/04	8	8	0		B	S/O	
<b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b>	SPS/08	8	8	0		B	S	
<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	4	4	0		C	O	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE II</b>	L-LIN/12	2		2		F	S/O	
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	M-PED/03	5	4	1		B	S	

**5° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b>	M-PED/03	5	4	1	B	O	
<b>ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA</b>	BIO/03	7	6	1	C	O	
<b>TECNOLOGIE DIDATTICHE</b>	M-PED/03	4	4	0	B	S/O	
<b>ECOLOGIA</b>	BIO/07	6	6	0	C	O	
<b>TIROCINIO II</b>		6		6	H	I	

**6° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>STORIA SOCIALE</b>	M-STO/02	8	8	0	C	S/O	
<b>ELEMENTI DI GEOMETRIA</b>	MAT/03	6	6	0	C	S/O	
<b>Modulo: GRAMMATICA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	6	6	0	C	S/O	
<b>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	7	6	1	C	S/O	
<b>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</b>	L-ART/02	9	8	1	C	S/O	

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

<b>LAB. DI LINGUA INGLESE III</b>	L-LIN/12	2		2		F	S/O	
-----------------------------------	----------	---	--	---	--	---	-----	--

**7° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>ELEMENTI DI ARITMETICA NELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	MAT/04	9	8	1	C	S/O	
<b>EDUCAZIONE MUSICALE</b>	L-ART/07	9	8	1	C	S/O	
<b>ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA</b>	CHIM/03	4	4	0	C	S/O	
<b>LAB. DI TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE</b>		3	0	3		S/O	
<b>TIROCINIO III</b>		6		6	H	I	

**8° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>DIDATTICA DELLA MATEMATICA</b>	MAT/04	8	6	2	C	S/O	
<b>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE</b>	M-EDF/01	9	8	1	C	0	
<b>ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA</b>	FIS/08	9	8	1	C	0	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE IV</b>	L-LIN/12	2		2	F	S/O	

**9° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>Modulo: PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</b>	M-PED/03	5	4	1	C	0	
	M-PED/03	5	4	1	C	0	

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”**

<b>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INCLUSIONE</b>	M-PSI/04	9	8	1		C	S/O	
<b>LAB. DI LINGUA INGLESE IV</b>	L-LIN/12	2		2		F	S/O	
<b>TIROCINIO IV</b>		6		6		H	I	

**10° ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	M-PSI/08	4	4	0	C	O	
<b>ATTIVITA' A SCELTA</b>		8	8	0	E		
<b>PROVA/IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2</b>		2		2	C	O	
<b>TESI</b>		9			G	S/O	

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari): TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

**TFA (tipologia attività formativa): A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine; **D**= integrativa; **E**= a scelta; **F**= lingua straniera; **G**= per la prova finale; **H**= altra attività formative.

**Legenda MV (modalità di verifica): O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.